

Il undicesimo anno di attività l'ente paritetico registra un aumento dei lavoratori gestiti di oltre il 10%

# Edilcassa, 2001 nel segno della crescita

## Il presidente Gonella: «Sempre più centrali i servizi e la formazione»

Un ente sempre più al servizio dei propri iscritti, aziende e lavoratori. Si è indirizzata su questo binario l'attività dell'Edilcassa Artigiana che nel corso del 2001 (l'undicesimo anno della sua storia) ha dato corso anche ai festeggiamenti per il primo decennale d'attività.

Nell'anno dei festeggiamenti ha coinciso con una serie di iniziative sia di ordine organizzativo, sia di nuove proposte di comunicazione. La decisione delle parti sociali costituenti l'Edilcassa Artigiana (l'Associazione artigiani, l'Unione artigiani, la CNA, la Feneal-Uil, la Filca-Cisl e la Fillea-Cgil) è stata quella di mutare l'approccio nei confronti delle imprese e dei lavoratori dipendenti, orientando l'operatività dell'ente al servizio dei propri iscritti, cercando di sburocratizzare e semplificare le varie incombenze e nel contempo fornire servizi e prestazioni sempre più adeguate alle necessità del comparto edile, artigiano e non, bergamasco.

La prima analisi dei numeri è già di per sé incoraggiante. Rispetto all'anno precedente sono stati movimentati il 10,27% di lavoratori in più, raggiungendo quota 7.861 addetti e le imprese attive risultano essere 2.282 con un incremento del 4,97% sempre rispetto all'anno precedente. Seicentoquarantamila sono le ore lavorate in più, con un incremento del 7,84% e si è raggiunto un monte salari di quasi 120 miliardi contro i 112 dell'anno precedente (+7%).

«Il trend conferma la costante positività di risultati, ai quali siamo stati abituati in quest'ultimi anni - ha affermato il presidente Severo Gonella - : ciò grazie anche ad alla favorevole situazione congiunturale del comparto delle costruzioni, che ha visto le imprese bergamasche protagoniste».

L'ammodernamento dei

sistemi informatici, le modifiche orientate alla semplificazione di alcune procedure cardine, l'ottenimento della certificazione di qualità in base alle norme UNI-EN-ISO 9001:2000, la certificazione dei bilanci sono alcuni dei principali aspetti organizzativi introdotti nel 2001.

«Come si potrà notare - evidenzia il vice presidente Alessandro Fusini - le iniziative percorrono i filoni della qualificazione, della trasparenza, della semplificazione, dell'ottimizzazione delle risorse, ma soprattutto vogliamo porre al centro di tutto il processo dell'Edilcassa i suoi iscritti, i lavoratori dipendenti e gli imprenditori, sia per gli ambiti strettamente istituzionali, sia per le erogazioni delle prestazioni e dei servizi, che devono essere sempre più adeguati alle necessità ed alle aspettative degli aderenti alla nostra Cassa. Gli iscritti, per

esempio, appaiono in continua "metamorfosi". Basti pensare come la presenza di lavoratori extracomunitari, quest'anno, ha superato il 15% dell'intera forza lavoro e che quasi il 27% dei nuovi iscritti proviene

da quei Paesi». «Un altro elemento qualificante che ci consente di ampliare il nostro tradizionale compito operativo - sottolinea ancora il presidente Gonella - è la centralità che, nell'ambito del-

la formazione degli apprendisti del settore edile, l'Amministrazione Provinciale di Bergamo ha voluto riconfermare all'Edilcassa, accreditandola nel Piano Provinciale approvato, attraverso l'associa-

zione temporanea di scopo realizzata appositamente con la Scuola Edile di Seriate. Un'iniziativa che, speriamo, possa uscire dall'ambito della precarietà ed entrare in contesti più duraturi, per consentire adeguate programmazioni ed interventi con temporalità più consone alle ambizioni che si prefigge l'accordo siglato tra i comparti artigiano ed industriale del settore edile bergamasco».

Con queste premesse e con questi consolidati successi, Gonella e Fusini hanno tracciato anche una serie di obiettivi per il 2002 che vanno dalla ulteriore qualificazione delle prestazioni e dei servizi erogati, all'introduzione di nuove proposte di tipo mutualistico, che in occasione del rinnovo del contratto integrativo provinciale, potrebbero sfociare in iniziative per integrare le prestazioni fornite dal sistema sanitario ed assistenziale pubblico. Ma anche dal rilancio dell'iniziativa, promossa già in occasione della scorsa Fiera dell'Edilizia, della creazione di un «meta distretto delle Costruzioni», con al centro la nostra provincia, in un ruolo di stimolo all'introduzione di processi di innovazione tanto utili e necessari al comparto.

Infine, nei primi mesi del prossimo anno, verrà approntata un'indagine rivolta non solo agli iscritti all'Edilcassa, ma a tutti i soggetti che interagiscono con il sistema edile bergamasco per individuare i livelli di percezione e le aspettative che questi soggetti ripongono nel sistema delle Casse con particolare attenzione naturalmente all'Edilcassa Artigiana di Bergamo. Ancora una volta - sottolinea il presidente - con l'intento di «costituire per servire al minor costo gli operatori edili bergamaschi».

